



Provincia di Perugia



Università
per Stranieri
di Perugia

OGGETTO: GARA SUA A068- Procedura aperta, ai sensi degli artt. 36 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento in concessione del **“Servizio di erogazione di bevande fredde, calde e alimenti, da effettuarsi mediante distributori automatici all’interno dei locali dell’Università per Stranieri di Perugia”**.

Codice CIG 7076483282

RISPOSTE A QUESITI

Perugia 07/06/2017

D1) Si richiede l’ammontare del canone, al netto dell’IVA, corrisposto per ogni distributore dall'attuale gestore del servizio.

R1) Il canone annuale attualmente corrisposto per ogni distributore ammonta a € 800,00 IVA esclusa.

Perugia, 15/06/2017

D2) All’esito della percentuale di ribasso da attuare sui prezzi dei prodotti, come verranno arrotondati gli importi generati, laddove la gettoniera gestisca fino alla pezzatura di € 0,05, con conseguenti importi dei resti non gestibili dalla gettoniera medesima (es. € 0,28 / € 0,43 / € 0,57) ?

R2) La percentuale di ribasso dovrà essere quella ritenuta più congrua dall'offerente e i risultati saranno valutati come da previsione del disciplinare di gara.

Poiché non è tecnicamente evitabile che l'applicazione della percentuale di ribasso possa di fatto generare (inevitabilmente per la categoria "B" di beni di cui all'art. 9 del disciplinare) in sede di offerta economica prezzi con decimali ben oltre il centesimo, i prezzi offerti dall'aggiudicatario saranno evidentemente soggetti, in sede di esecuzione dell'appalto, ad arrotondamento per difetto o per eccesso.

L'arrotondamento di cui sopra avrà luogo alternativamente:

- a 1 centesimo di euro*
- a 2 centesimi di euro*
- a 5 centesimi di euro*

in dipendenza dei limiti tecnici delle gettoniere delle apparecchiature in dotazione dell'offerente, cui farà carico l'onere di dimostrare tale oggettiva limitazione.

D3) Il criterio II e il criterio III devono essere riportati su carta intestata?

R3) L'offerta tecnica deve essere redatta secondo le previsioni di cui all'art. 8 del disciplinare di gara, il quale non prevede la redazione dell'offerta su carta intestata della ditta, né la esclude.

Perugia, 27/06/2017

D4) Con riferimento all'Art. 8 del Disciplinare di gara, in cui viene richiesta una relazione tecnico organizzativa da sviluppare in un documento di massimo 4 facciate, i criteri II e III di valutazione e attribuzione di punteggio, da inserire obbligatoriamente nella busta offerta tecnica, devono obbligatoriamente rientrare all'interno della relazione di 4 pagine?

R4) La relazione tecnica dovrà essere articolata in 4 facciate, compresi gli elementi di valutazione di cui alla tabella, specificatamente i criteri I – II e III.

D5) Con riferimento alla risposta di cui alla domanda D2) nel caso in cui la gettoniera gestisca solo i 0,05 centesimi (es. un prodotto dopo il ribasso pari a € 0,475) si applica arrotondamento per difetto o per eccesso.

R5) Si ribadisce che la valutazione in sede di gara sarà effettuata come da previsione del disciplinare e non avranno luogo arrotondamenti.

Nel caso proposto nel quesito (gettoniera che gestisce solo monete fino a 5 centesimi) l'arrotondamento in fase di esecuzione eventualmente avrà luogo in due fasi successive.

Fase 1) Verranno presi in considerazione fino a dieci decimali oltre la virgola. L'arrotondamento avrà luogo progressivamente fino ad ottenere un numero con due soli decimali, secondo le seguenti regole:

- Arrotondando per difetto tutti i numeri pari o inferiori a 4*
- Arrotondando per eccesso tutti i numeri pari o superiori a 5*

Fase 2) Ottenuto così un numero con due soli decimali, esso verrà a sua volta, ove necessario, arrotondato ai multipli di 0,05 euro. L'arrotondamento avrà luogo secondo le seguenti regole:

- Arrotondando per difetto i numeri 1, 2, 6, 7*

- Arrotondando per eccesso i numeri 3, 4, 8, 9

Nel caso portato ad esempio, a fronte di un prezzo offerto di € 0,475 l'arrotondamento condurrà a un prezzo al pubblico di € 0,50. L'apparente squilibrio è compensato statisticamente dal fatto che, ad esempio, un prezzo offerto di € 0,474 condurrebbe a un prezzo al pubblico di € 0,45 così come un prezzo offerto di € 0,524 condurrebbe ad un prezzo di € 0,50

Identiche considerazioni valgono per gli arrotondamenti all'unità di centesimo.

Seguono esempi:

	Prezzo offerto	Primo arr.to a due decimali	Secondo arr.to a 5 centesimi
<i>Esempio del quesito</i>	<i>0,4750000000</i>	<i>0,48</i>	<i>0,50</i>
<i>Altro esempio 1</i>	<i>0,4749846468</i>	<i>0,47</i>	<i>0,45</i>
<i>Altro esempio 2</i>	<i>0,4751234980</i>	<i>0,48</i>	<i>0,50</i>
<i>Altro esempio 3</i>	<i>0,5249178546</i>	<i>0,52</i>	<i>0,50</i>
<i>Altro esempio 4</i>	<i>0,5251896458</i>	<i>0,53</i>	<i>0,55</i>

D6) Con riferimento al modello Istanza di partecipazione, si chiedono chiarimenti in merito al fatto che a pag. 4 del medesimo viene richiesto di indicare il socio di maggioranza per le società con un numero inferiore a 4 soci con dicitura ripetuta tre volte.

R6) La modulistica di partecipazione ripete alcuni campi al fine di facilitare la compilazione da parte del concorrente. Resta inteso che ognuno dovrà compilare solo i campi riferibili alla propria compagine sociale. Ciò posto, l'espressione "socio di maggioranza" si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.

D7) Pag. 16 del Disciplinare di Gara - attribuzione di punteggio al criterio III - Qualità dei prodotti erogati " - si indica un'attribuzione di punteggio di massimo 15 punti ma sommando le voci che compongono il punteggio (nel caso in cui ad esempio si metta ad ogni voce la risposta SI) si ottiene un totale di 17 punti, si richiede quindi di specificare per ogni singola voce qual'è l'esatta attribuzione id punteggio.

R7) Con riferimento al quesito n. 7 ed a seguito del decreto del Rettore Prot. 5372 del 27.06.2017, si precisa quanto segue:

- Alla pagina n.16 del disciplinare di gara alla tabella Criterio III – "Qualità dei prodotti erogati punti MAX 15 " il punto:

Disponibilità di prodotti freschi quali yogurt e frutta (da offrire al pubblico per ciascuna unità posta in vendita al prezzo massimo di € 1,50) *Punti max 3*

per errore materiale è sostituito con:

Disponibilità di prodotti freschi quali yogurt e frutta (da offrire al pubblico per ciascuna unità posta in vendita al prezzo massimo di € 1,50) ***Punti max 2***

- Alla pagina n.16 del disciplinare di gara alla tabella Criterio III – “Qualità dei prodotti erogati punti MAX 15 “ il punto:

Disponibilità di prodotti senza conservanti *Punti max 3*

per errore materiale è sostituito con:

Disponibilità di prodotti senza conservanti ***Punti max 2***

Di talché, la tabella di cui trattasi risulterà così come di seguito corretta:

CRITERIO III - QUALITA' DEI PRODOTTI EROGATI	PUNTI MAX 15
Il concorrente dovrà per ciascuna delle voci sotto elencate dichiarare con un SI o con un NO se si impegna a garantire quanto richiesto. Il punteggio corrispondente verrà assegnato nel caso in cui il concorrente indichi l'opzione "SI".	
Disponibilità di snack "senza glutine" (presenti nel prontuario dell'Associazione Italiana Celiachia (A.I.C.), (da offrire al pubblico per ciascuna unità posta in vendita al prezzo massimo di € 3,00)	Punti max 2
Disponibilità di prodotti freschi quali yogurt e frutta (da offrire al pubblico per ciascuna unità posta in vendita al prezzo massimo di € 1,50)	Punti max 2
Disponibilità di prodotti provenienti da commercio equo-solidale (da offrire al pubblico per ciascuna unità posta in vendita al prezzo massimo di € 1,50)	Punti max 2
Disponibilità di tramezzini, panini farciti e simili (da offrire al pubblico per ciascuna unità posta in vendita al prezzo massimo di € 3,00)	Punti max 5
Disponibilità di prodotti senza conservanti	Punti max 2
Disponibilità di utilizzo di zucchero di canna o integrale nelle bevande calde	Punti max 2